

Il libro della settimana



di **Mirella Armiero**

LA PASTORELLA SCOPRE LA FORZA DELLE PAROLE

Patrizia Rinaldi alterna con successo, nella sua attività di scrittrice, due registri, quello per ragazzi e quello per adulti. Stavolta, nel suo romanzo *Ha il mio parola* (Strinos editrice) sembra averli proficuamente fusi insieme, mescolando il tono favolistico e l'approfondimento della psicologia dei personaggi, in particolare quelli femminili. Nera, protagonista di questa nuova narrazione, è in qualche modo parente della detective Blanca, con le sue ruvidezze e l'handicap fisico. La poliziotta inventata da Patrizia Rinaldi non vede, mentre il nuovo personaggio, l'ispirata contadina vessata da padre e matrigna, ha un piede nato male, che le assicura il soprannome di «zoppa» e molte derisioni. Nera ha una sorella, Mariagabriela, bellissima e da lei



amatissima, leggiadra anche quando pascola le pecore sui monti. Tanto bella da attirarsi le maligne intenzioni del signorotto locale. Con la sua spartizione, prendono il via le avventure di Nera che si muove sulle sue tracce, ma strada facendo trova innanzi tutto se stessa. Romanzo di formazione, ma anche picaresco e romantico, il libro di Patrizia Rinaldi si può leggere su diversi livelli e ciascuno offre il suo gusto, ma prima di tutto è un'opera di scrittura, sempre curata e attenta. Del resto la protagonista è una ragazzina che ben conosce il valore delle parole e come possono lenire la sofferenza e addirittura cambiare il destino. «Il cielo mi disse che anche in mezzo al dolore più lancinante può affacciarsi lo splendore: in differente allo strazio, e perciò più potente». Nera è una

pastorella, ma sa leggere e scrivere e questa capacità trasformerà la sua vita e finanche il suo aspetto fisico. Le sue parole sono potenti: «le storie fanno così: raccontano anche a chi le racconta». Ascoltando la propria voce Nera scopre che la realtà si può modificare. La lezione a cui attinge Patrizia Rinaldi è quella della tradizione, di Basile, delle fiabe, ma assai moderna è la narrazione e la consapevolezza del personaggio. Nera ci affascina e ci convince, tutta presa com'è dall'amore verso la sorella finisce per dimenticare se stessa ma poi ritrova la sua forza e il suo carattere. E sembra di vederla, affascinante nel suo abito rosso fuoco, con il suo primo gioiello al collo, mentre da narratrice affronta di petto il suo pubblico e in generale la vita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA